

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n.46/2003

Come modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.52/2010

Come modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.26/2015

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI MENZA SCOLASTICA DELLA SCUOLA MATERNA E DELL'OBBLIGO

Art.1

Il servizio di refezione scolastica è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole statali: materna, elementare e media presenti sul territorio del Comune di Ormea, nei giorni di rientro pomeridiano.

Gli alunni potranno inoltre usufruire del servizio mensa anche nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano purchè sia adeguatamente motivata e documentata la richiesta da presentare all'Istituto Comprensivo compatibilmente con possibilità di garantire l'assistenza da parte del personale insegnante e previa corresponsione del costo intero del pasto così come richiesto dalla ditta appaltatrice al Comune.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo, il Capo dell'Istituto Comprensivo dovrà fornire al Comune l'elenco degli aventi diritto, al fine di ottenere il rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Art.2

La richiesta di iscrizione al servizio di refezione scolastica viene effettuata mediante compilazione di apposito modulo entro i termini fissati dall'Istituto Comprensivo.

Art.3

La tariffa per la frequenza alla mensa verrà riscalda tramite "buoni mensa" che potranno essere acquistati dagli utenti del servizio presso l'ufficio incaricato da questa Amministrazione al costo che verrà annualmente stabilito dalla Giunta Comunale.

I suddetti "buoni mensa" verranno consegnati dall'utente di volta in volta uno per ogni pasto, al personale incaricato del ritiro.

Art.4

In caso di mancato pagamento l'utente non potrà usufruire del servizio.

Art.5

Sono previste tariffe agevolate sulla base di fasce stabilite di anno in anno con atto della Giunta Comunale in base al valore ISEE Minorenni.

Sarà facoltà dell'Amministrazione esentare dal pagamento della tariffa famiglie in stato documentato di necessità, fino al permanere della situazione. Alla richiesta di esenzione dovrà essere allegata una relazione rilasciata dai Servizi Sociali unitamente all'ISEE corrente.

Sono previste tariffe agevolate anche per:

- i nuclei familiari con più di due figli che usufruiscono del servizio mensa scolastica, a partire dal terzo figlio sulla base del reddito ISEE secondo i criteri stabiliti di anno in anno con atto della Giunta Comunale
- i portatori di handicap e/o malattie particolari legate all'alimentazione.

Allo scopo di fornire una dieta speciale corretta e compatibile con il pasto mensa, i genitori di alunni che necessitano di prescrizioni dietetiche individuali, dovranno attenersi alle seguenti modalità:

- invio al Comune da parte del genitore della richiesta con certificato medico allegando tutte le eventuali prescrizioni specialistiche già esistenti;
- comunicazione da parte del Comune all'Asl di tale documentazione.

Le richieste di variazione per motivi etico-religiosi dei piatti proposti devono essere presentate dai genitori in forma scritta al Servizio Amministrativo, il gestore è tenuto a presentare l'alternativa al momento disponibile senza possibilità di ulteriore scelta.

Nei refettori non è ammesso consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica, salvo motivazioni etico-religiose o dietro presentazione di certificato che attesti esigenze alimentari differenziate.

Per motivi igienico-sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare, è vietato consumare pasti non forniti dall'Amministrazione Comunale.